

Azionamenti Soluzioni in c.c. digitali per l'industria pesante

Denominata PLX, la nuova serie di azionamenti in c.c. digitali fino a 2.250 Ampere (980 kW) proposta da Sprint Electric si propone quale valida soluzione per il controllo di motori in c.c. nel settore della lavorazione dei metalli, nelle acciaierie, nel settore minerario e in quello del cemento, della gomma e delle materie plastiche nonché in altri settori dell'industria pesante.

Grazie al nuovo sistema di controllo decentralizzato drive web è possibile controllare gli azionamenti tramite Ethernet, senza necessità di PLC o computer di controllo.

Offerti in versione a due quadranti o versione rigenerativa a quattro quadranti, tutti i modelli da 650 a 2.250 A sono disponibili con doppia opzione per l'ingresso dell'alimentazione trifase: ingresso dall'alto o dal basso.

Grazie a queste due diverse possibilità l'installazione risulta ora più facile.

Nel caso di interventi di retrofitting ciò semplifica l'uso dei cavi elettrici esistenti; pertanto è possibile fare a meno di ulteriori cavi in rame costosi. Nel caso di nuovi impianti, il costruttore può risparmiare spazio durante il dimensionamento di nuovi quadri elettrici.

Tali azionamenti sono disponibili nella versione



standard da 480 V in c.a. e nella versione ad alta tensione da 690 V c.a. che consente un impiego nei motori aventi tensione di armatura 750 V in c.c. Rispetto alla tensione standard, questa caratteristica consente maggiore potenza dell'albero (fino a 1.500 kW per il modello da 2.250 A). Distribuiti in Italia da Alfamotori, i PLX

offrono una serie di opzioni di comunicazione fieldbus, tra cui: Profibus, DeviceNet, CC-Link, EtherNet/IP, Modbus e CANopen. Le soluzioni di Sprint Electric sono distribuite in Italia da Alfamotori di Bareggio (MI).

 **contato diretto** Tel. +39 0289776163

Trasduttori Flessibilità grazie all'amplificatore a frequenza portante integrato

I nuovi trasduttori di spostamento LVDT burster mod. 8739 possiedono il diametro standard industriale di 8 mm e sono equipaggiati con il tastatore ball-bearing. Essi raggiungono una flessibilità massima grazie al loro amplificatore a frequenza portante che ora è integrato in una custodia interposto sul cavo di misura/alimentazione e per questo denominato In-Line, con un vantaggio evidente: possono essere collegati direttamente o a un indicatore o a un ingresso di

controllo, per esempio un PLC, per la valutazione delle misure. La tensione di alimentazione c.c. da 13,5 V a 28 V è sufficiente per l'alimentazione dell'amplificatore per un'uscita standard di 0/10 V; è possibile su richiesta l'uscita in corrente oppure l'uscita Usb completa di software dedicato. Tali trasduttori sono disponibili in campi di misura di 0...1 mm, 0...2 mm, 0...5 mm, 0...10 mm con un errore di non-ripetibilità di +/-0,1% f.s.

I sensori di spostamento induttivi sono particolarmente indicati quando sono richiesti piccoli spostamenti, insensibilità alle vibrazioni, stabilità di temperatura e movimenti rapidi e gravosi. Il loro campo applicativo è quindi molteplici e non devono essere ridotti alla semplice misura di spostamento e deformazione

su macchine, servo sistemi, banchi prova, veicoli a motore e attrezzature manifatturiere, tanto per menzionarne qualcuno. Per fornire soluzioni complete la burster offre, assieme al sensore LVDT, dal semplice indicatore o unità di analisi, all'intero sistema di monitoraggio forza/spostamento per il controllo di piantaggi. Il certificato di calibrazione tracciabile della catena di misura dello spostamento è disponibile su richiesta e ne assicura il suo utilizzo in applicazioni di rilevante qualità.



 **contato diretto**
marketing@burster.it